



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE**

N. 18 DEL 14.03.2017

OGGETTO: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.
TRIENNIO 2017/2018/2019 - APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILA DICIASSETTE, addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 18,00, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - SINDACO			P
FIZZOTTI LUCA - VICESINDACO			P
DI STAOLA ALESSIA - ASSESSORE			P
PRESENTI	3	ASSENTI	--

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Lucia Piazza.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

IL SINDACO

“Visti i commi 1, 18, 18.bis, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che, testualmente, recitano:

«Art. 39 - Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

..... omissis

18-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488) E' consentito l'accesso ad un regime di impegno ridotto per il personale non sanitario con qualifica dirigenziale che non sia preposto alla titolarità di uffici, con conseguenti effetti sul trattamento economico secondo criteri definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

19. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le università e gli enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

20-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, lettera g), della legge 23 dicembre 1999, n. 488) Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51.»;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, ai commi 4 e 4-bis, testualmente recita:

«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

Visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Dato atto che la vigente dotazione organica di questo Comune, alla data del 31.12.2016, risulta la seguente:

cat. o qualifica	posti di organico								spesa risultante
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	1	66,67						1	18.701,95
B.1									
B.3									
C	1								36.253,30
D.1									
D.3									
Dirigenti									
TOTALI	1	1						1	54.955,25

Dato atto che questo comune, avente una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ultimo così modificato dall'art. 4-ter, comma 11, del D.L.2 marzo 2013, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che testualmente recita:

«562 - (Limite assunzioni per gli enti fuori dal patto di stabilità).

Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere

all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.»;

Visto l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come da ultimo modificato dall'art. 4-ter, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che testualmente recita:

«7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

..... omissis

Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42.»;

Preso atto che ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e come modificato dall'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, dall'art. 20, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e dall'art. 4-ter del più volte citato D.L. n. 16/2012, l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (Anno 2016) ed alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011, risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese di personale (Intervento 01)	65.094,59
Spese di personale (Intervento 03)	6.484,35
Irap per spese di personale (Intervento 07)	5.740,73
Trasferimenti altro comune	13.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	90.319,67
Componenti escluse (-)	0,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ..	90.319,67
(eventuali) SPESE DI PERSONALE SOCIETA' PARTECIPATE (+)	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A)	90.319,67
TOTALE SPESA CORRENTE (B)	568.304,59
INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE ((A / B) X 100)	15,89%

Visto che:

- a) nell'anno 2008 la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, è stata accertata, in sede di rendiconto, nell'ammontare di cui al prospetto che segue:

cat. o qualifica	personale in servizio								spesa risultante
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A		1	66,67					1	15.547,07
B.1									
B.3									
C	1								43.879,95
D.1									
D.3									
Dirigenti									
TOTALI	5							62.427,02
altri a tempo determinato									
Totale complessivo spese di personale 2008									62.427,02

b) nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento, non è cessato o non cesserà dal servizio il seguente personale con rapporto a tempo indeterminato:

Ritenuto, in questa sede, di dover identificare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 36 e 51, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni i posti riservati:

- alla progressione di carriera (progressione verticale) ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- alla stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 558 e 1156 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alle categorie protette ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto, infine, l'art. 4 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) che al comma 102, prevede che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali sono tenuti ad adeguarsi anche gli enti locali, e pertanto che anche gli enti locali "possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

Constatato che la spesa sostenuta da questa Amministrazione nell'anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa risulta di € 0,00;

Visto l'art. 1, commi 558, 562 e 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;
Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni;
Vista al legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;
Visto l'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;
Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;

VISTO:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - cd. T.U.E.L.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità.

ACQUISITI i sotto riportati pareri dei responsabili dei servizi:

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000:
Si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del servizio personale
F.to Dott. Lucia Piazza

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000:
Si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Dott. Sasseti Laura

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che dall'operazione di ricognizione di cui al c.1 dell'art.33 del DLgs n.165/2001, così come sostituito dall'art.16 c.1 della Legge n.183/2011, nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente,
- 2) di dare atto che, nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento, non ha cessato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato alcun dipendente per cui non si renderanno vacanti posti in pianta organica e, nel corso del triennio 2017/18/19, non si prevede che si renderà vacante alcun posto.
- 3) di dare, altresì, atto che la incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti;
- 4) di non programmare per il triennio 2017/18/19, alcuna assunzione di personale.
- 5) Di dare atto che, per ognuno degli anni 2017, 2018 e 2019, la spesa complessiva di personale, come definita dal sopra riportato comma 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, sarà contenuta nei limiti accertati per l'anno 2008, con esclusione degli aumenti contrattuali, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

San Nazzaro Sesia, lì 14.03.2017
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
ZANZOLA Dott. Stefano
f. to in originale

Il Segretario Comunale
Dott. Lucia Piazza
f. to in originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità

legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì 09.05.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sara PERRI f. to in originale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE